

Mapei strengthens its presence in Italy building a new production plant in the South

Mapei

■ Mapei, leader in the production of chemical products for the construction industry, is expanding its presence in Italy by acquiring 20,000 m² of land in Modugno, on the outskirts of Bari, where a new factory will be built for the production of its main products, from glues for ceramics, mortars, additives and paints. After Robbiano di Mediglia (MI), where the group's largest plant is located, and Latina, the company chooses the Apulian chief town to open its first plant in the South. An investment that confirms its desire to grow on the national territory.

The company will thus be able to be closer to its customers and the entire supply chain, improving logistics efficiency and reduce, at the same time, the CO₂ footprint due to transport. Modugno is, in fact, located in an area of great development which occupies a strategic geographical and commercial position to meet the needs of the southern Italian market and for export to the countries bordering the Adriatic. The new plant will employ, at least initially, around 70 people, destined to increase over time.

“Over the years we have continued to believe in ourselves and to invest in renovating existing systems and acquiring new ones, in order to respond to the needs of local markets - declares Marco Squinzi, CEO of Mapei. The opening of a new factory in Bari allows us to grow and become stronger in our country, with a production presence also in the South where numerous infrastructural and residential interventions are underway or planned to which we hope to contribute with quality and innovation of our products”.

“We are a solid Group, always looking to the future – adds Veronica Squinzi, CEO of Mapei – guided by a balanced strategy of organic growth and through acquisitions. Today Mapei is recognized throughout the world as an example of a modern company, with an offer of diversified and innovative solutions, respecting the environment and people's safety. We are happy to bring these skills to the new factory that will be built in Bari, to contribute to the growth of people and the development of the territory”.

Investments also in Saudi Arabia with the acquisition of Bitumat

Not just investments in Italy. Mapei continues its internationalisation strategy with the acquisition of Bitumat, a leading company in the manufacture and marketing of waterproofing systems based in Dammam on the east coast of Saudi Arabia. The Middle East is one of the biggest growth areas for Mapei. Revenue increased by 37.6% in 2022 and in recent years important investments have been made in the United Arab Emirates, where Mapei operates through a manufacturing plant, and also in Saudi Arabia.

Thanks to this acquisition, the Italian company will extend its international footprint and now operates globally through 102 subsidiaries across 57 countries employing over 12,000 staff.



Mapei si rafforza in Italia con un nuovo stabilimento produttivo al Sud

Mapei

■ Mapei, leader nella produzione di prodotti chimici per l'edilizia, amplia la propria presenza in Italia acquisendo un terreno di 20.000 m² a Modugno, nella periferia di Bari, dove sorgerà un nuovo stabilimento destinato alla produzione dei suoi principali prodotti, dalle colle per la posa della ceramica alle malte, dagli additivi alle pitture. Dopo Robbiano di Mediglia (MI), dove si trova il più grande stabilimento del gruppo, e Latina, l'azienda sceglie il capoluogo pugliese per l'apertura del suo primo impianto al Sud. Un investimento che conferma la volontà di crescere rafforzando la propria presenza sul territorio nazionale.

L'azienda potrà così essere più vicina ai propri clienti e a tutta la filiera, migliorare l'efficienza logistica e diminuire, allo stesso tempo, l'impronta di

CO₂ dovuta ai trasporti. Modugno si trova, infatti, in un'area di grande sviluppo che occupa una posizione geografica e commerciale strategica per rispondere alle esigenze del mercato del sud Italia e per l'esportazione nei Paesi che si affacciano sull'Adriatico. Il nuovo impianto impiegherà, almeno all'inizio, circa 70 dipendenti, destinati ad aumentare nel tempo.

“Nel corso degli anni abbiamo continuato a credere in noi stessi e a investire per rinnovare gli impianti esistenti e acquisirne di nuovi, in modo da rispondere alle esigenze dei mercati locali - dichiara Marco Squinzi, Amministratore Delegato Mapei. L'apertura di un nuovo stabilimento a Bari ci permette di crescere e diventare più forti nel nostro Paese,

con una presenza produttiva anche nel Mezzogiorno dove sono in corso o in programmazione numerosi interventi infrastrutturali e residenziali ai quali speriamo di contribuire con la qualità e l'innovazione dei nostri prodotti”.

“Siamo un Gruppo solido, con lo sguardo rivolto sempre al futuro – aggiunge Veronica Squinzi, Amministratore Delegato Mapei – guidato da una strategia bilanciata di crescita organica e tramite acquisizioni. Oggi Mapei è riconosciuta nel mondo come esempio di impresa moderna, con un'offerta di soluzioni diversificate e innovative, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza delle persone. Siamo ben felici di portare queste competenze anche nel nuovo stabilimento che sorgerà a Bari, per contribuire alla crescita delle persone e allo sviluppo del territorio”.

Investimenti anche in Arabia Saudita con l'acquisizione di Bitumat

Non solo investimenti in Italia. Mapei continua la propria strategia di internazionalizzazione con l'acquisizione di Bitumat, azienda leader nella produzione e commercializzazione di sistemi impermeabilizzanti con sede a Dammam, sulla costa orientale dell'Arabia Saudita.

Il Medio Oriente è una delle aree di maggiore sviluppo per Mapei. Nel corso del 2022 il fatturato è aumentato del 37,6% e negli ultimi anni sono stati effettuati importanti investimenti negli Emirati Arabi Uniti, dove Mapei è presente con uno stabilimento produttivo, e nella stessa Arabia Saudita.

Grazie a questa acquisizione, l'azienda italiana rafforza la sua impronta internazionale ed è oggi presente, a livello globale, con 102 consociate distribuite in 57 Paesi per un totale di oltre 12.000 dipendenti.